



COMUNE DI MASSA DI SOMMA

Provincia di Napoli

Copia

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.28 del 27/09/2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
-----------------	--

L'anno *duemilaventitre*, addì *ventisette* del mese di *settembre* alle ore 20:21 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di avviso di II convocazione del Sindaco del 26/09/2023 prot.n.12356, notificato a tutti i consiglieri, nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 2^a convocazione.

All'appello nominale risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MADONNA GIOACCHINO - Sindaco	X	
2	IORIO GIUSEPPINA	X	
3	MANZO NICOLA	X	
4	ZENO GRAZIANO	X	
5	NOCERINO AGOSTINO	X	
6	CIRIELLO VINCENZO	X	
7	OLIVIERO CARMINE	X	
8	SCARPATO ROSANNA	X	
9	DE LUCA CICALE VALENTINA	X	
10	ESPOSITO SALVATORE	X	
11	BOCCARUSSO VINCENZO	X	
12	FANELLI MARIA	X	
13	DI PAOLA NICOLA		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del DLgs.267/2000, il Segretario Comunale dr.ssa Ilaria Caruso.

Presiede la seduta del Consiglio Comunale, ai sensi della vigente normativa il Sindaco Gioacchino Madonna, il quale – constatata la presenza del numero legale degli intervenuti – dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

Alle ore 21:20 il consigliere Nocerino esce dall'aula pertanto sono presenti 10 consiglieri e il Sindaco.

IL SINDACO

Illustra la proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE”**

Chiede, ai componenti della prima commissione presenti in aula, chiarimenti su alcune modifiche effettuate in sede di commissione e si conviene si rettificare i seguenti articoli:

- art.6, primo capoverso che viene rettificato come segue:

“Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali fermo restando il periodo di prova di sei mesi e il superamento di e ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale”

- art.11, che viene rettificato come segue:

1. *L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, deve riunirsi almeno tre volte l'anno ed è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrere a fornire gli indirizzi per le attività dello stesso.*
2. *L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, tramite mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari; in alternativa può essere convocata su istanza della maggioranza dei volontari effettivi, fermo restando il rispetto delle stesse modalità*
3. *L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea è valida con la partecipazione di 1/3 dei volontari effettivi*
4. *I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega scritta; il delegato non può a sua volta delegare; il delegante non può delegare più di una persona; ogni persona non può essere assegnataria di più di una delega.*
5. *L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:*
 - *elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;*
 - *elezione e revoca del coordinatore operativo;*
 - *elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;*
 - *ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;*
 - *la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.*

- art.12, che viene rettificato come segue:

1. *Il consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo che lo presiede.*
2. *Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti*
3. *Il consiglio direttivo si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di*

urgenza in cui la convocazione potrà avvenire con minore preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo è redatto il verbale sottoscritto dai presenti

4. *Il consiglio direttivo in particolare:*

- a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;*
- b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;*
- c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;*
- d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.*

Considerato che non ci sono interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE”**

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal responsabile del servizio interessato;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di approvare, così come ad ogni effetto approva, la proposta di deliberazione ad oggetto **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE”**.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi, favorevoli resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE”

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 03.03.2023, la Direttiva 22 dicembre 2022, “Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi Comunale di Volontariato di Protezione Civile” al fine di consentire anche ai Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile, costituiti o da costituire, l’iscrizione al Registro Unico Nazione del Terzo Settore;
- la Direttiva viene emanata al fine di dare un indirizzo unitario per la costituzione dei Gruppi Comunali di protezione civile, volto a garantire un quadro coordinato e integrato tra i diversi livelli locali organizzativi di protezione civile nel rispetto delle peculiarità dei territori valorizzando altresì la funzione sociale dell’apporto volontario dei cittadini;
- essa dispone che i Gruppi Comunali esistenti sono iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore previo adeguamento del proprio **regolamento allo schema tipo di regolamento** di cui all’allegato A nel termine di 180 giorni dalla sua entrata in vigore;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare 118/1993 fu costituito il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile del Comune di Massa di Somma;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016 fu approvato il relativo “Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”
- per i fini istituzionali del GCVPC si rende necessario adeguare il relativo Regolamento comunale al fine della iscrizione nel RUNTS.

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante «Codice del terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020 recante «Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore»;

Rilevato che con nota prot.11671 del 13/09/2023 la Commissione consiliare Statuto e Regolamenti ha trasmesso il verbale del 12/09/2023 di valutazione del Regolamento Comunale di volontariato di Protezione Civile allegandolo in copia predisposto sulla base dello schema-tipo allegato alla direttiva e apportandovi alcune modifiche, non sostanziali;

Visto il Regolamento che, composto da n.16 articoli si allega a questa proposta a formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del settore interessato ai sensi dell’art.49 del TUEL;

Visto il D.Lgs.267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE CHE DELIBERI

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare allegato il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Mass di Somma che, composto da n.16 articoli, si allega a questa proposta a formarne parte integrante e sostanziale
2. di dare atto che lo stesso è adeguato alla Direttiva 22 dicembre 2022;
3. di trasmettere il questo atto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile Regione Campania;
4. di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Massa di Somma, lì 18/09/2023

Il Responsabile del Settore

f.to Dr. Davide Nobler

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Settore

**ATTO NON SOGGETTO AL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Del che è verbale che viene sottoscritto come segue la cui lettura ed approvazione avverrà nella successiva seduta consiliare:

IL SINDACO
f.to Gioacchino Madonna

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Ilaria Caruso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dell'Ente in data 06/10/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1 art.124 D.Lgs. 267/00 art.32 c.5 legge 69/2009. Essa medesima viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Ilaria Caruso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- x È stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, d.lgs. 267/2000);
- o È divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, c. 3, d.lgs. 267/2000).

Massa di Somma, 27/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Ilaria Caruso

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addì 06/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE (bollo)
f.to dr.ssa Ilaria Caruso

Modifica del Regolamento del Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Art. 1.

Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile

- 1. Il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Massa di Somma, da questo punto in poi denominato con l'acronimo GCVPC, è stato costituito con delibera del Consiglio Comunale n° 118 del 30/09/1993 e che con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2016 si era provveduto ad approvare l'aggiornamento del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.*
- 2. Il GCVPC ha la sede legale nel Comune di Massa di Somma in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.*
- 3. Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente;*
- 4. Il GCVPC risulta iscritto nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania.*
- 5. Il Comune provvederà all'iscrizione del GCVPC nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».*

Art. 2.

Il Sindaco

- 1. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.*
- 2. Il Sindaco è il legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.*

Art. 3.

Obiettivi del gruppo

- 1. Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.*
- 2. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018, al fine di tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale, o derivanti dall'attività dell'uomo e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.*

Art. 4.

Attività del GCVPC

- 1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.*
- 2. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalla normativa vigente in materia, opera, in particolare, in occasione di:*
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;*
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;*

- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività d'informazione alla popolazione rispetto alla prevenzione ed alla corretta gestione di ogni eventuale rischio di relativa competenza;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune, finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
3. Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del Comune, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
 4. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, mantiene con diritto di accesso al GCVPC:
 - il registro dei volontari iscritti;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.

Art. 5.

Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
2. Possono aderire al GCVPC i minorenni, previa autorizzazione da parte di chi detiene la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC, fatta eccezione per le attività operative in fase d'emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale.
3. Al GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, possono altresì aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali e statutarie in materia.
4. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, e pec);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del codice fiscale.
5. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.
6. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
7. Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche, attraverso apposita programmazione ed in coerenza con le iniziative di formazione.
8. Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalla competente normativa.

Art. 6.

Volontari effettivi

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, fermo restando il periodo di prova di sei mesi ed il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari, seppur obbligatoriamente affiancati da volontari effettivi già operativi, sono considerati alla stregua degli stessi.
2. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei, rilasciati in comodato d'uso;
 - copia del regolamento.

Art. 7.

Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

1. *La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:*
 - a) *recesso presentato dal volontario;*
 - b) *assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi, o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;*
 - c) *perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;*
 - d) *utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile, nonché danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.*
2. *La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato – viene proposta dal coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo può sentire il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente Regolamento, prima di adottare il relativo provvedimento.*
3. *Il recesso del volontario viene comunicato in forma scritta dall'appartenente al GCVPC al coordinatore operativo e al Sindaco.*
4. *Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso entro dieci giorni dalla effettiva cessazione. In caso di inosservanza, o nel caso di materiali danneggiati e non semplicemente usurati, il Comune proverà ad addebitare il costo del relativo materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.*

Art. 8.

Diritti dei volontari

1. *Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.*
2. *I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.*
3. *La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.*
4. *Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali e/o comunali.*

Art. 9.

Doveri dei volontari

1. *I volontari sono tenuti a:*
 - a) *assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo, o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;*
 - b) *conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;*
 - c) *indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;*
 - d) *partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal Comune o dal GCVPC, alle quali il Comune o il GCVPC aderiscono, fatti salvi comprovati motivi;*
 - e) *comunicare prontamente al Comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.*

Art. 10.
Organi del GCVPC

1. *Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:*
- a) *Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;*
 - b) *Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;*
 - c) *Coordinatore Operativo.*

Art. 11.
Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

1. *L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.*
2. *L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, tramite mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari; in alternativa può essere convocata su istanza della maggioranza dei volontari effettivi, fermo restando il rispetto delle stesse modalità*
3. *L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea è valida con la partecipazione di 1/3 dei volontari effettivi*
4. *I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega scritta; il delegato non può a sua volta delegare; il delegante non può delegare più di una persona; ogni persona non può essere assegnataria di più di una delega.*
5. *L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:*
 - *elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;*
 - *elezione e revoca del coordinatore operativo;*
 - *elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;*
 - *ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;*
 - *la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.*

Art. 12.
Consiglio direttivo

1. *Il consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo che lo presiede.*
2. *Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti*
3. *Il consiglio direttivo si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.*
4. *Il consiglio direttivo in particolare:*
 - a) *definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;*
 - b) *collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;*
 - c) *definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;*
 - d) *programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile*

Art. 13.
Coordinatore operativo

1. *Il Coordinatore Operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.*

2. *Il ruolo di Coordinatore Operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del Coordinatore Operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore Operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.*
3. *Il Coordinatore Operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del Comune.*
4. *Il Coordinatore Operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.*
5. *Il Coordinatore Operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.*
6. *Il Coordinatore Operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.*
7. *Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.*
8. *Il Coordinatore Operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali.*
9. *Il Coordinatore Operativo provvede a trasmettere al sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.*
10. *L'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.*

Art. 14.

Organizzazione operativa del GCVPC

1. *In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Consiglio Direttivo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.*
2. *Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.*
3. *Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.*
4. *Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune e sotto la guida del Coordinatore Operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi secondo previsione e modalità della normativa vigente.*
5. *In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.*
6. *Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.*

Art. 15.

Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1. *Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa.*
2. *I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo le direttive del Comune e compatibilmente con l'operatività del Gruppo, al fine esclusivo di espletare i compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione degli stessi sono a carico del Comune.*
3. *Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività.*
4. *Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.*
5. *Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.*

6. *Il Comune si rivale per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza sui volontari iscritti e responsabili del danno.*
7. *Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri enti.*

Art. 16.

Norme amministrative e finanziarie

1. *Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.*
2. *Nel bilancio del Comune sono previsti:*
 - a. *capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...*
 - b. *capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.*
3. *Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.*
4. *Il Comune ai sensi del comma 1 provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Ministeriale n. 106/2020.*